PAROLA VERITÀ FEDE

# Ecco davvero un Israelita in cui non c’è falsità

Si pensa che Natanaele fosse versato nella conoscenza dei Libri Sacri. Lui sa che il Messia o il Cristo di Dio non viene da Nazaret. Nel Libro del Profeta Michea è scritto che il Cristo di Dio, il Messia del Signore viene da Betlemme: *“E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall’antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d’Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace! (Mi 5,1-4).* Natanaele sa anche però che il Signore può suscitare un profeta tra i figli del suo popolo, ovunque essi abitino. Non c’è un solo figlio di Abramo che Dio non possa chiamare per essere suo profeta.

Leggiamo nel Libro del Profeta Amos: *Amasia, sacerdote di Betel, mandò a dire a Geroboamo, re d’Israele: «Amos congiura contro di te, in mezzo alla casa d’Israele; il paese non può sopportare le sue parole, poiché così dice Amos: “Di spada morirà Geroboamo, e Israele sarà condotto in esilio lontano dalla sua terra”». Amasia disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va’, profetizza al mio popolo Israele. Ora ascolta la parola del Signore: Tu dici: “Non profetizzare contro Israele, non parlare contro la casa d’Isacco”. Ebbene, dice il Signore: “Tua moglie diventerà una prostituta nella città, i tuoi figli e le tue figlie cadranno di spada, la tua terra sarà divisa con la corda in più proprietà; tu morirai in terra impura e Israele sarà deportato in esilio lontano dalla sua terra”» (Am 7,10-17).*

Leggiamo nel Libro del Deuteronomio: *Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull’Oreb, il giorno dell’assemblea, dicendo: “Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia”. Il Signore mi rispose: “Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire”. Forse potresti dire nel tuo cuore: “Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detto?”. Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non accadrà e non si realizzerà, quella parola non l’ha detta il Signore. Il profeta l’ha detta per presunzione. Non devi aver paura di lui (Dt 18.15-20).*

A Natanaele è sufficiente mettere insieme queste due profezie e da esse potrà trarre una purissima verità: Di certo Filippo non sa che da Nazaret non viene alcun Messa. Però da Nazaret può il Signore suscitare il profeta Promesso, profeta che è pari a Mosè. Quando il cuore è puro sa leggere secondo verità una verità proferita, non però secondo pienezza di verità. Filippo annuncia a Natanaele che loro – Filippo, Andrea, Simone, Giovanni – hanno trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret. Se Gesù è di Nazaret, non è il Messia del Signore. Questo però non impedisce che possa essere il Profeta pari a Mosè, promesso da Dio e annunciato da Mosè. Poiché il suo cuore è puro, il cuore puro non nega mai la verità. L’accoglie e la verifica. La verità si verifica incontrando la verità. La verità da incontrare è Gesù di Nazaret il Figlio di Giuseppe. Natanaele sa che il Messia è il Figlio di Davide. Sa però che il profeta può essere figlio di Giuseppe.

*Il giorno dopo Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo trovò Natanaele e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». Natanaèle gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: «**Ecco davvero un Israelita in cui non c’è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l’albero di fichi». Gli replicò Natanaele: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l’albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell’uomo». (Gv 1,43-51).*

Una sola parola a lui detta da Gesù, basta perché Natanaele confessi chi è Gesù e doni pienezza di verità a quanto visto da Andrea e da Giovanni e anche a quanto riferito da Filippo: *“Gesù, è il Rabbì, il Rabbi è il Figlio di Dio, il Figlio di Dio è il re d’Israele. Il Re d’Israele è il Cristo di Dio”.* Si compie in Natanaele la beatitudine pronunciata da Gesù: *“Beati i puri di cuore perché vedranno Dio”.* Natanaele vede Dio in Cristo Gesù. Gesù è vero Figlio di Dio secondo quanto è scritto nei Salmi. Quella di Natanaele è vera visione nello Spirito Santo. Tuttavia Natanaele ancora non ha visto tutta la verità di Gesù. Cristo Signore è il Mediatore unico e universale tra Dio e l’intero universo, l’intera umanità. Il solo e unico Mediatore nella redenzione, nella salvezza, nella verità, nella grazia, nella vita eterna, nella Parola. Per Lui tutto Dio si dona agli uomini, Per Lui ogni uomo può salire fino a Dio. Madre di Gesù, tu sei la Mediatrice Universale tra Cristo Gesù e ogni uomo. Fa che oggi per Te Gesù sia dato a ogni uomo e per Te ogni uomo sia dato a Gesù, per la predicazione della Parole e per lo Spirito Santo, $parola e Spirito Santo portati in ogni cuore per la predicazione apostolica che dona pienezza di verità e di vita ad ogni Parola predicata e annunciato da ogni altro membro del Corpo di Cristo. Grazie, Madre di Gesù e Madre Nostra. **17 Maggio 2026**